



## Ufficio d'ambito di Como – Azienda Speciale

L'articolo 54bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, introdotto dalla Legge Anticorruzione n.190/2012 e poi modificato dalla Legge n.179/2017 e, da ultimo, la deliberazione n. 690/2020 con cui l'ANAC ha approvato l'entrata in vigore del nuovo Regolamento per la gestione delle segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54 bis del d.lgs. n. 165 e ss.mm.ii., hanno introdotto nuove e importanti disposizioni per la gestione del whistleblowing.

In particolare, il nuovo Regolamento ANAC, approvato con deliberazione n. 690/2020, e le successive linee guida adottate con Delibera n. 469 del 9 giugno 2021 e smi prevedono una procedura più dettagliata e sicura per le segnalazioni di whistleblowing. In particolare, si prevede l'utilizzo di modalità informatiche e promuove il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione sia al RPCT che direttamente a ANAC.

L'Ufficio d'Ambito di Como ha aderito al progetto WhistleblowingPA di Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali e mette a disposizione di tutti, dipendenti, collaboratori, fornitori e cittadini, **la piattaforma informatica che permette di inviare segnalazioni di illeciti di cui si è venuti a conoscenza in maniera sicura e confidenziale**, in quanto ritiene importante dotarsi di uno strumento sicuro per le segnalazioni.

L'istituto del Whistleblowing, come previsto dal comma 1 dell'art.54 bis. D.lgs. n.165/2001, può essere attuato esclusivamente dalle seguenti categorie di soggetti:

- i dipendenti dell'Ufficio d'Ambito di Como, di cui all'art.1, comma 2 D.lgs. n.165/2001;
- i lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Ufficio d'Ambito di Como;
- i dipendenti degli Enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile.
- Le segnalazioni effettuate da altri soggetti, ivi inclusi i rappresentanti di organizzazioni sindacali, che non siano anche dipendenti dell'Ente non rientrano invece nell'ambito di applicazione dell'istituto in argomento.

Le segnalazioni anonime e quelle dei soggetti che non si rendono identificabili non sono previste come possibili.

Le caratteristiche di questa modalità di segnalazione sono le seguenti:

- la segnalazione viene fatta attraverso la compilazione di un questionario;
- la segnalazione viene ricevuta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) e da lui gestita mantenendo il dovere di confidenzialità nei confronti del segnalante;
- nel momento dell'invio della segnalazione, il segnalante riceve un codice numerico di 16 cifre che deve conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione, verificare la risposta dell'RPCT e dialogare rispondendo a richieste di chiarimenti o approfondimenti;
- la segnalazione può essere fatta da qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone) sia dall'interno dell'ente che dal suo esterno. La tutela dell'anonimato è garantita in ogni circostanza.

Il termine per l'avvio dell'istruttoria da parte del RPCT è di **15 giorni** lavorativi che decorrono dalla data di ricezione della segnalazione.

L'RPCT, concluso l'esame preliminare, se ritiene ammissibile la segnalazione avvia la fase dell'istruttoria che si conclude entro il termine di **60 giorni** lavorativi dalla data di avvio della stessa.

Nel caso in cui la segnalazione ricevuta non sia ritenuta ammissibile procede all'archiviazione motivata.

Le segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo web:

<https://ufficiodambitodicomo.whistleblowing.it/>

In ogni caso, in conformità con quanto previsto dall'art. 1 della l.n. 170/2017 e, successivamente specificato dal Regolamento ANAC approvato con deliberazione n. 690/2020, e linee guida n. 469/2021 e smi e comunicazioni e le segnalazioni possono essere inoltrate direttamente all'Autorità Nazionale Anticorruzione, attraverso il modulo della piattaforma informatica ANAC al seguente URL:

<https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/>

che utilizza strumenti di crittografia e garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione nonché della relativa documentazione.

Per maggior informazioni si rinvia alle linee guida n. 6469/2021 dell'ANAC